



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26/05/2019

MARIO GIFUNI

CANDIDATO SINDACO

*"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.
Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."*
{DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI - ART. 1}

CARI CONCITTADINI,

IL NOSTRO PROGRAMMA AMMINISTRATIVO NON È IL SOLITO LIBRETTINO DA ESIBIRE DURANTE UNA CAMPAGNA ELETTORALE.

ESSO, INVECE, TRAE CONCRETEZZA DAL SUPERIORE PRINCIPIO RESO CON LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI CHE COMPORTA DI AGIRE CON SPIRITO DI FRATELLANZA AFFINCHÉ IL CITTADINO, DA UOMO LIBERO, POSSA ESPRIMERE LA SUA PERSONALITÀ SENZA CONDIZIONI E POSSA VEDERSI RICONOSCIUTI I PROPRI DIRITTI SENZA ESSERE CONSIDERATO POVERO QUESTUANTE.

IL NOSTRO UNICO SENTIMENTO È QUELLO DI CONFIGURARE UN PAESE NORMALE DOVE OGNUNO PUÒ ESSERE VERAMENTE UN CITTADINO NORMALE, UN UOMO LIBERO.

QUINDI GIUNGE SOVRANA LA NECESSITÀ DELLA SCELTA PER DARE SENSO AI VALORI, ALLA MORALE.

ESSA CI IMPONE DI DARE RISPOSTA AD UN PROBLEMA FONDAMENTALE:

"SAPERE SE SI VUOLE VIVERE E DECIDERE IN QUALI CONDIZIONI LO SI VUOLE FARE".

TANT'È APPARE GIUSTO STABILIRE SE IL DIRITTO AD UN'ADEGUATA ALIMENTAZIONE SANITARIA, IL DIRITTO AD UN POSTO DI LAVORO, IL DIRITTO ALL'ASSISTENZA SANITARIA, IL DIRITTO AD UNA CASA, IL DIRITTO A SERVIZI SOCIALI ADEGUATI ED IL DIRITTO AD ASSICURARE IL PROPRIO FUTURO CON IL MINIMO DI SUSSISTENZA ECONOMICA, DEVONO CONTINUARE AD ESSERE DIRITTI OPPURE FRUTTO DEL PIACERE DA DOMANDARE.

NOI RITENIAMO CHE, COME OGNI MOMENTO È GIUNTO ANCHE QUELLO DI RENDERE MANIFESTE LE RESPONSABILITÀ A CARICO DI CHI, CON NONCHALANCE, SI PROPONE PER LA PRATICA INFAME DEL FAVORE(!)

IL BENE COMUNE, LA FRATELLANZA, IL RISPETTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA CARTA COSTITUZIONALE NON SONO SEMPLICI ENUNCIAZIONI DI CUI SI PUÒ FAR USO A PROPRIO PIACIMENTO E L'ISTITUZIONE PIÙ VICINA AL CITTADINO, IL COMUNE, HA IL DOVERE DI DARNE EFFETTIVA ATTUAZIONE.

NOI CI CREDIAMO METTENDOCI LA FACCIA, VOI DOVETE FARE ALTRETTANTO.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

GESTIONE DELL'ENTE

Preliminarmente si provvederà alla verifica dell'eredità lasciata in termini economici e degli atti amministrativi in termini di utilità per la comunità.

Per un'amministrazione giusta, trasparente e realmente al servizio del cittadino, saremo garanti di quanto previsto dal **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)**

Art. 1. PRINCIPIO GENERALE DI TRASPARENZA

La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. *(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016).*

Si provvederà con **urgenza** a realizzare la **CARTA DEI SERVIZI PER IL CITTADINO** al fine di garantire tempi e modalità per ottenere certezza dei propri diritti.

Si provvederà ad assegnare ogni dipendente dell'Ente al servizio corrispondente, alla propria mansione professionale.

Ognuno svolgerà la sua mansione.

Al fine di rendere efficienti i servizi e per economizzare la spesa, si provvederà a ridurre a quattro, anziché alle attuali nove, le posizioni organizzative.

Quindi un risparmio di spesa, pari ad € 75.000 circa per annualità equivalente a 375.000 per cinque anni, che potrà utilizzarsi per incrementare le risorse dei Servizi Socio Assistenziali, per sostenere la riduzione IRPEF, la riduzione Tari e sostenere il diritto allo studio dei giovani appartenenti a famiglie disagiate (in tal caso la richiesta ed il conseguenziale contributo verranno gestiti nel massimo rispetto della privacy solo ed esclusivamente dal Funzionario responsabile dei Servizi Sociali).

Il Bilancio dell'Ente verrà stilato entro i tempi stabiliti dalla legge per evitare di operare in dodicesimi e verrà reso fruibile ai cittadini in modo semplificato e pubblicato sul sito dell'Ente.

Si darà certezza al **BILANCIO PARTECIPATO** di modo che i cittadini finalmente possano indicare le materie su cui dare maggiore attenzione e, visto che nelle precedenti amministrazioni l'Ente si è dotato di Consulte per garantire la **DEMOCRAZIA DIRETTA**, si provvederà a renderle operative.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE significa anche rendere noto, mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, l'organizzazione dei servizi, i funzionari responsabili dei servizi, i dipendenti addetti ai servizi, i collaboratori esterni se a titolo gratuito o retributivo, con la specificazione delle mansioni. Si adotterà il **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE** finalizzato: **1.** Al rispetto verso i cittadini e di rapportarsi con gli stessi sempre col saluto istituzionale (il saluto istituzionale non può esprimersi a piacere, per simpatia o per condivisione politica, va espresso con la massima educazione nei confronti di ogni cittadino); **2.** ad assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione; **3.** al dovere di adempiere al proprio compito con diligenza, lealtà, imparzialità per determinare

il principio superiore del PUBBLICO INTERESSE. Il Codice sancirà i principi etici e le regole di condotta a partire dalla **CARTA DEI VALORI E DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI** cui si darà attuazione, con l'obiettivo di richiedere e promuovere comportamenti conformi alle esigenze che la civiltà del terzo millennio impone, anche se non espressamente disciplinati con normativa speciale.

Per noi il cittadino prima di tutto.

Perciò ogni servizio dell'Ente verrà predisposto affinché il cittadino venga primo, sempre.

Il cittadino senza distinguì, italiano o straniero (comunitario o extra comunitario).

Chiunque, vive nel nostro paese è il cittadino.

Non c'è spazio per altro.

Per ogni cittadino, per ogni abitante nella nostra comunità, per chiunque ha deciso di vivere in

Sant'Anastasia, l'osservanza della legge viene prima di ogni cosa.

Diritti e doveri per tutti, senza se e senza ma.

Soprattutto basta alla logica della clientela.

FISCALITÀ DI VANTAGGIO - SVILUPPO ECONOMICO - BUROCRAZIA ZERO

La **FISCALITÀ DI VANTAGGIO** rappresenterà uno dei momenti cardine dell'azione politica - amministrativa.

Essa comprenderà una riduzione dell'addizionale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), per la parte a carico dell'Ente, per i dipendenti neo assunti, sgravio TARI e sgravio IMU sui capannoni.

Ciò comporterà per le imprese che intendono investire a Sant'Anastasia di avere un risparmio concreto sulle imposte comunali.

Per incrementare lo sviluppo economico e per creare nuovi posti di lavoro, si provvederà a costituire "un fondo ad hoc" di modo che nuove imprese, utilizzando la fiscalità di vantaggio, siano sollecitate ad investire nel nostro paese.

All'uopo, si renderà disponibile, previo recupero dei residui delle somme dei capitoli del Bilancio Comunale non utilizzate, una somma pari ad € 100,000 che verrà distribuita equamente per 10 nuove aziende, nell'ammontare per ognuna di € 10,000.

Verranno resi fruibili ulteriori incentivi per gli artigiani, per gli agricoltori, per le aziende che esercitano impresa per la produzione di beni e di servizi e per le aziende casearie, **a condizione di creare nuovi posti lavoro per i cittadini anastasiani.**

Con l'adozione del principio **BUROCRAZIA ZERO** si provvederà alla riforma dei procedimenti amministrativi ed alla creazione dell'**U.R.P.** (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Detto ufficio verrà curato da professionisti che, avranno l'incarico di accompagnare l'imprenditore, il cittadino, passo dopo passo, affinché le istanze possano trovare riscontro temporale non superiore a 30 giorni.

Nell'ipotesi di una richiesta di permesso a costruire l'iter burocratico dovrà terminare in 20 giorni e nel caso di richiesta di un contributo economico, per dare soluzione ad una situazione di manifesta e documentata difficoltà economica, la risposta deve avvenire entro 10 giorni e non più in 30 giorni come sino ad oggi.

Ogni cittadino, ogni imprenditore, **tramite la tracciabilità con codice a barre**, potrà direttamente da casa, dal proprio ufficio, tramite web, seguire l'iter burocratico della sua pratica.

Si procederà all'adozione del **BARATTO AMMINISTRATIVO** che è stato introdotto col c.d. Decreto Sblocca Italia (D.L. 133/2014) con lo scopo di mettere nelle condizioni il cittadino, che versa in

situazione economica disagiata, di pagare i propri debiti riferentesi a tributi comunali con prestazioni d'opera in lavori di pubblica utilità da rapportarsi al valore della compensazione

AMBIENTE E TERRITORIO

Il nostro territorio, come ben noto, rientra nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio ed in quanto tale bisogna dare esempio nell'azione per la salvaguardia dell'ambiente.

Il MONTE SOMMA alias Ò MONTE (come tutti noi lo identifichiamo) non deve essere più considerato un limite ma, piuttosto, un momento importante di sviluppo del nostro paese.

Bisogna massimizzare tutte le energie, economiche e non, per garantire la tutela del territorio col controllo quotidiano idoneo a prevenire e contrastare ogni forma di inquinamento ambientale.

A tal fine, si provvederà a costituire presso la Polizia Locale **L'UNITÀ OPERATIVA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO** (U.O.T.A.T.) che avrà cura di organizzare il controllo diurno di tutto il territorio.

Rappresentiamo, quindi, che il nostro paese, per la sua collocazione, essendo un territorio sottoposto a tutela ambientalistica, i prodotti noti: pomodoro del piennolo, l'albicocca e l'uva catalanesca sono naturalmente espressione di esso.

Riteniamo che il nostro compito principale - per rendere economicamente valida tale connotazione e il lavoro dei numerosi contadini anastasiani che, con sacrificio ed abnegazione, senza alcun supporto, si dedicano, nella continuità della tradizione, alla produzione di detti beni - sia quello di sostenere la commercializzazione mediante la dicitura prodotto "DE.CO." alias Denominazione Comunale, che determina la garanzia del luogo di produzione e la qualità del prodotto.

Si evidenzia che con "**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Originale n. 56 del 28/07/2011 OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine)**" pertanto, a superare gli interrogativi del perché a tale deliberazione non è stato dato seguito, si provvederà all'adozione in via d'urgenza.

Ogni azione, politica e amministrativa, si svolgerà per sostenere il territorio affinché non venga violato nella sua naturalezza e verranno poste in essere tutte le attività, utili e necessarie, per evitare la contaminazione da qualsiasi forma di inquinamento.

All'uopo la Polizia Locale, i Carabinieri Forestali, le Associazioni Ambientaliste verranno attivate per fermare la squallida mano del delinquente di turno.

Particolare attenzione si eserciterà per la cura del verde da arredo urbano e per l'arredo urbano (piante, aiuole, giardini pubblici, panchine, giostrine per l'infanzia, pensiline per le fermate trasporto autobus) non per l'utilizzo politico dell'immagine (basta agli autoscatti alias stupidi selfie) ma, solo ed esclusivamente, per l'effettiva utilità.

Quando si parla di territorio e ambiente si intende il luogo in cui si vive e soprattutto impone domandarsi su come si intende viverlo. Soprattutto vuol dire meno inquinamento. Pertanto, al fine di diffondere la conoscenza e l'importanza delle fonti energetiche alternative e dei relativi vantaggi economici - ambientali derivanti dal risparmio energetico e dalla tutela del territorio, si costituirà un apposito ufficio che avrà cura di organizzare incontri pubblici con i cittadini e di coinvolgere, in via prioritaria, le scuole e l'associazionismo di specie.

Al fine di determinare un risparmio di spesa, i cui risultati verranno reinvestiti nel sostenere le famiglie disagiate, si provvederà a dotare tutti gli edifici comunali di impianti fotovoltaici e si provvederà all'illuminazione degli stessi con luci a LED.

Per i cittadini motivati dal principio superiore di tutelare l'ambiente e che in forza di esso si prodigano per lo sfruttamento delle energie naturali, non inquinanti, si provvederà a determinare incentivi in percentuale rispetto all'impegno di spesa profuso.

FAMIGLIA - MINORI - TERZO SETTORE

La famiglia rimane la forma primordiale di aggregazione sociale dell'uomo ed in quanto tale il luogo esclusivo in cui si realizza la persona.

Essa, al di là dell'evoluzione del concetto, rimane e resta per l'uomo il momento di prima socialità i cui valori si proiettano al suo esterno determinando le conseguenziali relazioni.

Riteniamo sviluppare ogni azione idonea ad affrontare le situazioni di crisi dei nuclei familiari,

contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'integrazione di minori affetti da disabilità con l'organizzazione di strutture per il sostegno scolastico ed extra scolastico, incentivare incontri per bambini al fine di educarli alla vita di comunità volti a catalizzare i percorsi per l'integrazione culturale, istituire corsi per l'educazione alimentare.

Risorse economiche mirate verranno messe a disposizione dei bambini, appartenenti a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche, affinché possano soddisfare il piacere di praticare uno sport, una scuola di teatro, un corso di lingue, un corso di musica.

Per le famiglie disagiate o con disabili il nostro obiettivo è determinato a sviluppare un'attività di analisi dei singoli casi onde poter inserire le stesse in vari progetti di sostentamento.

Poiché il nostro sentimento è determinato alla realizzazione del **BENE COMUNE** si rileva necessario coinvolgere tutte le Strutture del **TERZO SETTORE** per la missione di sostenere, aiutare, le persone bisognose. Ciò comporta di dare sostegno a tutte le associazioni del terzo settore in via di costituzione che verranno accompagnate da professionisti per evitare di incorrere in problematiche che riguardano la legalità e la fiscalità.

DISABILITY MANAGER

Poiché non viene data particolare attenzione alle persone con disabilità si provvederà a formalizzare la figura professionale del Disability Manager.

Il Disability Manager non è altro che un **professionista nel campo della disabilità** che ha il compito di trovare soluzioni che favoriscano l'**autonomia** della persona disabile nelle varie sfere della vita. Supportando il disabile e la sua famiglia, il lavoro del disability manager parte dal **bisogno della persona** ed arriva a costruire intorno ad essa una rete di servizi attivi sul territorio con lo scopo di renderli facilmente fruibili. L'obiettivo è quello di **favorire l'accessibilità urbanistica, il coordinamento socio-sanitario, l'inclusione scolastica e lavorativa** ed il **turismo** attraverso un approccio trasversale che prevede non solo la "gestione" della persona ma anche dell'ambiente in cui essa vive, che deve essere strutturato in base alle esigenze specifiche della persona stessa. (**ABILITÀ CHANNEL**)

Il D.M. avrà cura di evidenziare all'Amministrazione Comunale tutte le situazioni che sono in contrasto con i pronunciamenti della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità e di verificare l' idoneità dell'accesso a tutte le strutture comunali, nonché segnalare agli uffici l'effettiva praticabilità urbanistica (marciapiedi, strade, scale, servizi etc.)

PARI OPPORTUNITÀ – BILANCIO DI GENERE

Sul tema pari opportunità - principio giuridico fondamentale per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, al credo religioso, a convinzioni personali, a questioni di razza e di origine etnica, a disabilità, all'età, all'orientamento sessuale o politico - si provvederà ad azionare tutte le sostanze economiche e non per realizzare una socialità paritaria e di genere, per arrivare ad un livello di vivibilità della comunità che permetta alle donne di sviluppare le loro potenzialità e conciliare più facilmente la vita professionale con la vita familiare e personale.

Se infatti la definizione sessuale non è soggetta a modifiche, quella di genere è sottoposta ad una costante ridefinizione. Soprattutto negli ultimi 60 anni i processi di emancipazione femminile, l'accesso all'istruzione e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro hanno prodotto nella società cambiamenti consistenti nel concetto di genere, rispetto alla definizione delle attività considerate "da donne" piuttosto che "da uomini". Nonostante i progressi, la società, soprattutto quella italiana, è ancora strutturata secondo modelli patriarcali e matriarcali retaggio di una cultura antica, che rendono ancora difficile il percorso verso la piena parità. Non si tratta dunque di avere più donne nelle posizioni di potere ma di introdurre nei valori pubblici e sociali il contributo della differente cultura femminile. A tal fine si procederà all'adozione del Bilancio di Genere consistente nel predisporre impegni economici per costituire una struttura a supporto dei Servizi Sociali, coinvolgendo le Associazioni di specie ed i Dipartimenti delle Università Italiane.

TUTELA ANIMALI D'AFFEZIONE

Chi abbandona un animale - di qualsiasi specie - commette un reato e **in base alla Legge 189/04 che ha riformato l'articolo 727, prima parte, del Codice penale, può essere punito con l'arresto fino a un anno o con un'ammenda sino a 10.000 euro.**

È notorio che in paese si aggirano cani e gatti randagi, che sono tali perché sono stati di proposito abbandonati o perché sfuggiti e non più ritrovati da chi li custodiva, dal proprietario.

Il nostro amore per gli animali d'affezione, il nostro senso di responsabilità, ci induce ad essere determinati per la tutela di cani e gatti tant'è si provvederà alla realizzazione di "Rifugi per animali d'affezione" (canili e gattili con strutture zoofile e strutture amatoriali senza finalità di lucro).

All'uopo si precisa che il **Canile rifugio** ed il **Gattile rifugio** sono strutture destinate, rispettivamente, al ricovero di:

- cani e gatti che hanno superato il controllo presso il ricovero sanitario;
- cani e gatti ceduti definitivamente dal proprietario, affidati dall'autorità giudiziaria, ospitati temporaneamente su ordine del sindaco per assenza del proprietario o per accertarne le condizioni fisiche;
- altri animali compatibilmente con la recettività e le caratteristiche della struttura.

- **La struttura zoofila:** una struttura gestita, senza finalità di lucro, da enti, associazioni di volontariato o da privati. È destinata al ricovero di cani, gatti ed altri animali d'affezione, ceduti da privati, affidati temporaneamente, ceduti dal canile sanitario o dal canile rifugio.
- **La struttura amatoriale:** una struttura gestita da un'associazione di volontariato o da un privato. Serve per ricoverare, senza scopo di lucro, cani, gatti ed altri animali d'affezione anche di proprietà altrui.

SPORT - SALUTE

Sport e Salute rappresentano il binomio che ha determinato la correlazione riconosciuta anche a livello medico - scientifico.

È, ormai, noto che l'attività fisica, svolta ad ogni livello, ad ogni età, comporta molteplici benefici alla persona.

Fare sport nella maggior parte dei casi comporta una spesa per la famiglia e che molte di esse non sono nelle condizioni di poter affrontare tant'è si ritiene necessario coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio affinché si predispongano a dare il proprio contributo.

Tutte le strutture sportive pubbliche devono mettersi a disposizione della popolazione e chiunque intende utilizzarle può farlo senza finalità di lucro.

Ogni azione dell'amministrazione sarà svolta nel predisporre gli strumenti necessari ad evitare l'utilizzazione in regime di monopolio "occulto" delle strutture pubbliche ed all'uopo si provvederà a darne giusta regolamentazione.

Il nostro obiettivo è quello di realizzare il palazzetto dello sport in regime economico di investimento misto (pubblico - privato).

IL CANDIDATO A SINDACO
MARIO GIFUNI

